

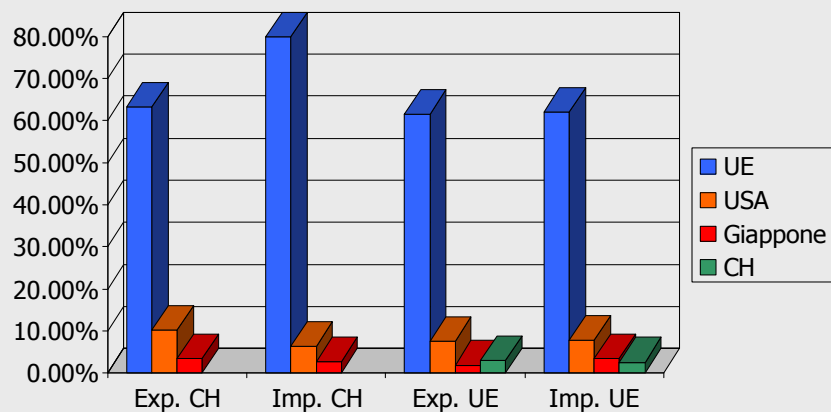
Il diritto dell'UE e la Confederazione elvetica

Arona, 17 settembre 2010
Avv. Michele Rossi, Lugano

La Svizzera al centro dell'Europa



Commercio Svizzera-UE



Commercio estero

Imp CH 2005: 149'094.3 (Mio)

- Da UE: 122'760.8 (82.3%)
- Da USA: 4.7%

Fonte: La vie économique 1/2 2007

Commercio estero

Investimenti diretti da CH 2004: 448'614 (Mio)

■ Nell' UE: 197'818 (44.1%)

Investimenti diretti in CH 2004: 221'713 (Mio)

■ Da UE: 124'607 (56.2%)

Fonte: La vie économique 1/2 2007

Libero scambio

- CH - CEE
- 1972
- Libero scambio per prodotti industriali
- Criterio dell'origine
- Divieto di contingenti e altre limitazioni
- In vigore dal 1973

Assicurazioni

- 1989
- Assicurazioni „non vita“
- Escluse: vita, riassicurazione, assicurazioni sociali
- Libertà di stabilimento
- Reciprocità
- Agenzia o succursale
- Nessuna libera prestazione di servizi

Relazioni Svizzera-UE

- 6 dicembre 1992: NO allo SEE
- Necessità di definire i rapporti con l'Ue
- Approfondimento settoriale
- Obiettivi: migliorare la competitività della piazza svizzera e diminuire l'isolamento istituzionale del nostro paese

Accordi bilaterali con l'UE

- 1 ° pacchetto concluso nel 1999
- 7 accordi
- Risposta al no allo SEE
- Accordi economici

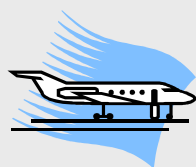
Trasporti terrestri

- Apertura progressiva del mercato
- Aumento del peso dei camion
- Aumento fiscalità



Trasporto aereo

- Apertura progressiva del mercato



Appalti pubblici

- Apertura a aziende europee



Commercio prodotti agricoli

- Concessioni tariffarie
- Libero commercio per formaggio



Ricerca

- Partecipazione ai programmi dell'UE
- Accesso ai risultati della ricerca



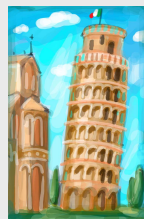
Ostacoli tecnici al commercio

- Eliminazione ostacoli tecnici
- Una sola certificazione per tutta l'UE
- Certificazione fattibile in Svizzera



Libera circolazione delle persone

- Libera circolazione a tappe
- Nessun ostacolo dal giugno 2007
- Apertura parziale per i servizi



I bilaterali bis

- 2004
- Fiscalità del risparmio
- Lotta contro la frode
- Schengen
- Dublino
- Prodotti agricoli trasformati
- Statistica
- Ambiente
- Media
- Educazione
- Pensioni

Schengen / Dublino

- Abolizione controlli frontiere interne
- Rafforzamento controlli esterni e cooperazione
- Una sola procedura in materia di asilo
- Sistemi informatici

Fiscalità del risparmio

- Ritenuta alla fonte
- Su interessi
- Persone fisiche
- Aumento progressivo 15-> 35% (luglio 2011)
- Nessuno scambio di informazioni
- Entrato in vigore luglio 2005

Prodotti agricoli trasformati

- Prodotti agroalimentari
- Es: cioccolato, biscotti, pasta,...
- UE: Abolizione dazi doganali e rinuncia a sovvenzioni per l'esportazione
- CH: Riduzione dazi doganali e sovvenzioni

MEDIA

- Programma a favore di industria cinematografica
- 755 mio euro per 2007-2013 (MEDIA 7)

Ambiente

- Partecipazione all'Agenzia europea per l'ambiente
- Raccolta e analisi dati
- Messa a disposizione dei dati
- Verifica che i dati nazionali garantiscano criteri comuni (comparabilità)

Statistica

- Possibilità di disporre di dati statistici armonizzati
- Comparabilità dei dati
- Maggior visibilità della Svizzera
- Partecipazione a *Eurostat*

Lotta contro la frode

- Contrabbando e fiscalità indiretta
- Sovvenzioni e apporti pubblici
- Assistenza tra stati
- Trattamento nazionale
- Non riguarda le imposte dirette

Pensioni

- Doppia imposizione
- Pensioni ex funzionari UE
- Trattenuta alla fonte da parte dell'UE
- Imposta CH
- Svizzera rinuncia a tassare pensioni già imposte alla fonte
- Concerne ca 50 persone

Educazione, formazione, gioventù

- Partecipazione ai programmi UE
- Mobilità studenti

Natura degli accordi

- Economica
- Parallelismo (pacchetto)
- Bilaterali bis: giustizia, migrazione, fiscalità, formazione,...
- Differenza con adesione o SEE

La libera circolazione delle persone

- Facilitare l'esercizio di un'attività professionale sul territorio dell'UE
- Eliminare le regole nazionali che sfavoriscono i cittadini di un altro stato membro qualora vogliano svolgere la loro professione al di fuori di un solo stato membro

Approccio iniziale

- Svizzera: accordo senza passaggio automatico alla libera circolazione delle persone
- UE: accordo con passaggio alla libera circolazione delle persone

Principi dell'accordo

- Introduzione a tappe e non automatica della libera circolazione delle persone
- Coordinamento dei sistemi nazionali di sicurezza sociale
- Riconoscimento dei diplomi
- Parità di trattamento

Struttura dell'accordo

- Accordo: principi generali e sviluppo cronologico
- Allegato I: concretizzazione circolazione persone (entrata, soggiorno,...)
- Allegato II: assicurazioni sociali
- Allegato III: mutuo riconoscimento dei diplomi

Frontalieri

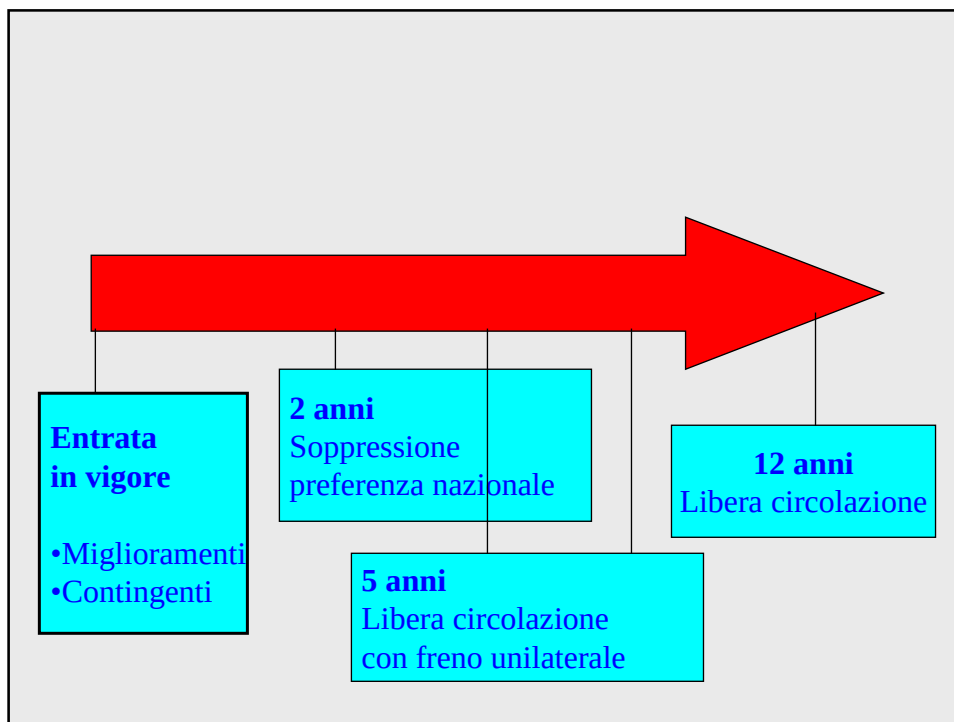
- Ritorno settimanale al domicilio
- Mobilità geografica e professionale
- Possibilità d'intraprendere un'attività indipendente
- Per tutti i cittadini dell'UE
- Nessun soggiorno previo necessario

Soggiorni di breve e lunga durata

- Durata soggiorno = durata contratto (< 12 mesi) oppure 5 anni
- Ricongiungimento familiare
- Titolo valido per tutta la Svizzera
- Mobilità professionale
- Nessun obbligo di abbandonare la Svizzera

Fase transitoria

- Durante 2 anni: mantenimento della priorità dei lavoratori indigeni
- Durante 5 anni: mantenimento dei contingenti e delle zone frontaliere
- Freno unilaterale (anni 6-12): possibilità di reintrodurre i contingenti



Libera prestazione di servizi

- Prestazione transfrontaliera
- Mantenimento della propria base operativa
- Massimo: 90 giorni all'anno
- Legge sui lavoratori distaccati

Misure d'accompagnamento

- Estensione facilitata dei contratti collettivi di lavoro
- Salari minimi per un settore o una professione
- Legge sui lavoratori distaccati

Nuove misure

- 150 ispettori nei Cantoni
- Inasprimento sanzioni
- Agevolamento dell'obbligatorietà dei CCL
- Informazione scritta per il distacco dei lavoratori del contratto di lavoro (salario e durata del lavoro)
- Onere probatorio per gli indipendenti

Libera circolazione delle persone e appalti pubblici

- Priorità dell'accordo sugli appalti (prestazione ad un ente pubblico)
- In caso di appalto pubblico non si applica la preferenza ai lavoratori indigeni e non sono opponibili i limiti quantitativi dei contingenti

Assicurazioni sociali

- Allegato II all'accordo
- Coordinamento dei sistemi nazionali
- Trattamento nazionale
- Cumulo dei periodi contributivi (totalizzazione)
- Esportabilità delle prestazioni
- Crediti pro rata

Riconoscimento dei diplomi

- Allegato III all'accordo
- Scopo: evitare ostacoli alla libera circolazione
- Diplomi di un paese riconosciuti se soddisfano determinati standard minimi
- Direttive specifiche (es. Architetti) e generali
- Solo diplomi professionali

Acquisto di immobili

- Allentamento del regime attuale
- Criterio della residenza (domicilio)
- Frontalieri: residenza secondaria ma non casa di vacanza
- Divieto di speculazione (per i non residenti)

Persone senza attività lucrativa

2 condizioni

- Risorse finanziarie sufficienti
- Copertura da parte di un'assicurazione malattia

Esempi: studenti, pensionati

Solo diritto di soggiorno, non di accesso agli istituti universitari

Aspetti istituzionali

- Comitato misto (unanimità)
- Ripresa dell'acquis al momento della firma
- Nessuna ripresa automatica del diritto futuro
- Applicazione dell'accordo da parte dei giudici nazionali
- Nessun tribunale internazionale indipendente

Risultato del negoziato

- Ripresa del diritto europeo
- Negoziato sulle modalità di ripresa del diritto comunitario
- Impossibile negoziare regimi diversi da un acquis consolidato
- Altrimenti Bruxelles tratterebbe meglio uno stato terzo di uno stato membro

Principi generali

*In conformità delle disposizioni degli allegati I, II e III del presente Accordo, i cittadini di una parte contraente che soggiornano legalmente sul territorio di un'altra parte contraente non sono oggetto, nell'applicazione di dette disposizioni, di **alcuna discriminazione fondata sulla nazionalità**.*

Principi generali

- Applicazione diretta
- Primato del diritto internazionale
- Non integrativi

Principi generali

Riferimento al diritto comunitario

*Per conseguire gli obiettivi definiti dal presente Accordo, le parti contraenti prendono tutte le misure necessarie affinché nelle loro relazioni siano applicati diritti e obblighi **equivalenti** a quelli contenuti negli atti giuridici della Comunità europea ai quali viene fatto riferimento.*

Principi generali

*Nella misura in cui l'applicazione del presente Accordo implica nozioni di diritto comunitario, si terrà conto della giurisprudenza pertinente della Corte di giustizia delle Comunità europee **precedente** alla data della sua firma.*

Campo di applicazione

- Stati UE
- UE 15 + Malta Cipro
- UE 8
- AELS

IL FUTURO?





UE: basta bilaterali Leuthard: calma

L'Unione Europea chiede alla Svizzera rapporti «più fluidi e più semplici» e chiede un maggior adeguamento al diritto comunitario.

Il presidente del Consiglio europeo Herman van Rompuy (a destra nella foto) ha affermato che nelle future trattative Berna dovrà farsi carico del trattato europeo se vorrà prendere parte al suo mercato interno. La presidente della Confederazione gli ha risposto parlando ironicamente un invito al parlando europeo in fatto di rigore nei conti. «La Svizzera ha un livello di debito pubblico pari al 39% del Pil, noi rispettiamo i criteri di Maastricht, se esistono ancora» ha sottolineato Leuthard.

